

# L'orgoglio dei vertici dell'Rsa «Abbiamo segnalato per primi i nostri sospetti alle autorità»

**FONDAMENTALI  
 PER L'AVVIO  
 DELLE INDAGINI SONO  
 STATE LE SEGNALAZIONI  
 DEL MEDICO E DEI  
 FAMILIARI DEGLI OSPITI**

## I DIRIGENTI

**SAN DONÀ** «È stata fatta una operazione verità». L'orgoglio con cui pronuncia queste parole (unite al «È stata un'inchiesta molto dolorosa») è l'emblema del messaggio che oggi si vuole dare della casa di riposo "Monumento ai Caduti", ma anche della collaborazione con gli inquirenti, risultata determinante ai fini dell'indagine che ha portato all'arresto delle cinque persone. A riferirle è Maurizio Padoan: 43 anni, proveniente dall'esperienza al centro di medicina "San Biagio" di Fossalta di Portogruaro, da giugno è il direttore della storica struttura dedicata agli anziani.

## LA SEGNALAZIONE

«Abbiamo segnalato dei sospetti alle autorità competenti ed oggi prendiamo atto che hanno fatto il loro corso», ha osservato Padoan. Emerge anche dagli atti dell'inchiesta come, proprio lui, abbia con forza segnato la strada per l'avvio delle indagini. Segnalazione del medico, di alcuni familiari, ma poi la struttura ha giocato un ruolo importante. «È stato avviato un importante processo di riorganizzazione interna - fa presente l'Isvo, la società che gestisce la struttura - con

l'obiettivo proprio di migliorare la qualità dei servizi. Durante questo processo sono emersi casi di sospetto maltrattamento immediatamente segnalati, con cui si è collaborato per fare emergere la verità».

Il presidente Domenico Contarin ha aggiunto il suo personale dolore e anche le scuse per quanto avvenuto, «fermato per tempo». «Questo - ha aggiunto riferendosi a chi lavora in queste strutture - è un lavoro di vocazione ma che, per qualcuno, nel tempo viene meno, magari per stanchezza o perché quelle persone si dimostrano meno brave di quanto si pensava; magari c'è chi è operativo da tanto tempo e magari si sente, diciamo, troppo sicuro di sé».

In merito al futuro delle persone coinvolte nella vicenda il direttore Padoan ha aggiunto che «stiamo lavorando per appurare tutte le misure necessarie, che saranno le più restrittive possibili». Un intervento ufficiale lo ha fatto anche l'Ipab, l'altra società, che si occupa del Centro diurno, socia di Isvo per la realizzazione della nuova casa di riposo, presieduta da Giorgio Maschietto. Oltre alla condanna, ricorda come Ipab sia stata parte attiva «Nella segnalazione e nell'avvio delle procedure di indagine, al fine di contrastare quei comportamenti che ledono la dignità umana, soprattutto per quanto riguarda le persone così indifese come gli anziani».

## ENTE CONVENZIONATO

La "Monumento ai Caduti" rientra nel circuito delle 12 case

di riposo convenzionate con l'Urss 4. «Sono indignato e arrabbiato - commentato il direttore generale, Mauro Filippi. «Sono episodi che non devono passare inosservati e, pertanto, invito chiunque a segnalare eventuali problemi di questo tipo». Filippi ha elogiato il comportamento del medico convenzionato con la struttura che ha segnalato gli episodi a sua conoscenza, ma anche quanto messo in atto dalla stessa direzione della Rsa. «Va anche detto - conclude Filippi - che le quattro persone arrestate sono una minima parte delle tante altre che invece lavorano in questa struttura con impegno, coscienza e umanità».

## IN PARLAMENTO

La vicenda è stata giudicata esecrabile e disumana dalla parlamentare Giorgia Andreuzza. «Simili fatti non dovrebbero avvenire, nessuno dovrebbe patire simili sofferenze, per questo riteniamo fondamentale che si torni ad affrontare il tema dei sistemi di sorveglianza per simili strutture».

L'ultimo pensiero è ancora della Isvo, per assicurare i familiari, oltre agli stessi ospiti: «Isvo si ritiene parte lesa in questa situazione e assicura di adottare tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza e il benessere dei suoi ospiti. Continuerà a collaborare con le autorità competenti per garantire che la giustizia sia fatta».

**Fabrizio Cibin**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DIRETTORE DELLA RSA Maurizio Padoan, 43 anni, è al vertice della "Monumento ai Caduti" dal giugno dell'anno scorso**



